

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a presentare proposte — EACEA/15/12**Programma Gioventù in azione****Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3****Sostegno alla mobilità degli operatori giovanili**

(2012/C 139/10)

1. Obiettivo

Il presente invito a presentare proposte si prefigge di sostenere la mobilità e gli scambi tra gli operatori giovanili allo scopo di promuovere l'acquisizione di nuove capacità e competenze per arricchire il loro profilo professionale nel settore giovanile. Promuovendo esperienze di apprendimento transnazionale a lungo termine per gli operatori giovanili, questa nuova azione sarà inoltre mirata a rafforzare le capacità delle strutture coinvolte nel progetto, che beneficeranno dell'esperienza e della nuova prospettiva apportata da un lavoratore giovanile proveniente da un ambiente diverso. Il presente invito agevolerà pertanto la creazione di reti tra le strutture giovanili in Europa e contribuirà a promuovere la priorità politica di sostenere, riconoscere e professionalizzare il lavoro nel settore giovanile quale strumento politico trasversale in Europa.

Il presente invito fornisce sovvenzioni ai progetti.

I suoi obiettivi sono i seguenti:

- offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro paese,
- acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile,
- migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili,
- promuovere lo scambio di esperienze e di metodi per quanto riguarda il lavoro nel settore giovanile e l'istruzione non formale in Europa,
- contribuire a creare partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in tutta Europa,
- rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Priorità

Sarà accordata la preferenza ai progetti che meglio rispecchiano le seguenti priorità:

i) **Priorità permanenti del programma «Gioventù in azione»**

- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,

- cittadinanza europea,
 - coinvolgimento di giovani con minori opportunità.
- ii) Priorità annuali del programma «Gioventù in azione»
- disoccupazione giovanile, povertà e marginalizzazione,
 - spirito d'iniziativa, creatività, spirito imprenditoriale e occupabilità,
 - Attività sportive accessibili a tutti e attività all'aperto,
 - sfide ambientali mondiali e mutamenti climatici.

2. Candidati ammissibili

Le proposte devono essere presentate da organizzazioni senza scopo di lucro. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative (ONG),
- organismi attivi a livello europeo (ENGO) e nel settore della gioventù, che abbiano organizzazioni affiliate in almeno otto (8) paesi aderenti al programma «Gioventù in azione»,
- enti pubblici regionali o locali.

Ciò vale, allo stesso modo, per le organizzazioni candidate e per quelle partner.

Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte i candidati devono essere legalmente residenti da almeno due (2) anni in uno dei paesi aderenti al programma.

Tali paesi sono i seguenti:

- gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria ⁽¹⁾,
- gli Stati dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA): Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera,
- i paesi candidati per i quali sia in atto una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali nonché alle condizioni e modalità generali stabilite negli accordi quadro conclusi con questi paesi in vista della loro partecipazione ai programmi comunitari: Croazia e Turchia.

I progetti devono essere basati su uno stretto rapporto di collaborazione tra due (2) partner di due (2) diversi paesi aderenti al programma, di cui almeno uno (1) di uno Stato membro dell'Unione europea, che agiscano rispettivamente come organizzazione d'invio, che provvede a inviare operatori giovanili, da un lato, e organizzazione ospitante degli stessi interessati, dall'altra.

Uno dei due partner assume il ruolo di organismo di coordinamento e si rivolge all'Agenzia esecutiva per tutto il progetto a nome di entrambi.

Si noti che nell'ambito del presente invito non può essere presentata più di una proposta da parte del candidato.

3. Azioni e partecipanti ammissibili

Il progetto deve prevedere attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale.

I progetti devono iniziare tra il 1° novembre 2012 e il 1° aprile 2013.

I progetti avranno una durata massima di 12 mesi. La mobilità avrà una durata minima di 2 mesi e una durata massima di 6 mesi.

⁽¹⁾ Le persone provenienti da paesi o territori d'oltremare e, se del caso, le istituzioni pubbliche o private con sede in questi paesi, sono ammissibili al programma «Gioventù in azione», in base alle regole del programma e alle norme in vigore nello Stato membro al quale sono legati. L'elenco di questi paesi e territori d'oltremare si trova nell'allegato 1A della decisione 2001/822/CE del Consiglio, del 27 novembre 2001, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare alla Comunità europea («decisione sulla associazione d'oltremare») (GU L 314 del 30.11.2001: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CONSLEG:2001D0822:20011202:IT:PDF>)

I partecipanti alle proposte avanzate nell'ambito del presente invito devono essere operatori giovanili professionisti legalmente residenti in uno dei paesi aderenti al programma «Gioventù in azione». Sono ugualmente interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari con esperienza in organizzazioni non governative o in organismi pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. Non è previsto un limite di età per i partecipanti.

Per poter trarre i massimi vantaggi dall'esperienza di mobilità e apprendimento per i singoli partecipanti e le organizzazioni di invio e ospitanti, è richiesto un periodo minimo di due anni di esperienza professionale pertinente documentata nel campo del lavoro nel settore della gioventù.

Gli operatori giovanili devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare, strutturato e stabile con la loro organizzazione di invio. Devono essere identificati nel modulo di candidatura.

I progetti sosterranno la mobilità individuale di un massimo di due (2) operatori giovanili. Quando il progetto interessa due operatori giovanili, deve basarsi sul principio di reciprocità, vale a dire deve essere previsto uno scambio reciproco di operatori giovanili tra le due organizzazioni partner, consentendo anche ai partner di mantenere la stabilità delle risorse umane.

Gli operatori giovanili impegnati come volontari devono dimostrare di avere un solido legame e un rapporto di cooperazione regolare, strutturato e di lungo termine con la loro organizzazione di invio.

Il presente invito non è rivolto a giovani volontari che lavorano occasionalmente in un'organizzazione per la gioventù o in un organismo pubblico.

4. Criteri di aggiudicazione

Le candidature ammissibili saranno valutate sulla base dei criteri seguenti:

- pertinenza del progetto in relazione agli obiettivi e alle priorità del programma «Gioventù in azione» e dell'invito a presentare proposte (25 %)

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) il progetto soddisfa gli obiettivi generali e le priorità del programma «Gioventù in azione»;
- b) il progetto soddisfa gli obiettivi specifici e le priorità del presente invito a presentare proposte.

- Qualità del progetto e delle metodologie di lavoro impiegate (60 %)

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) l'elevata qualità del programma di lavoro in termini di contenuto e di metodologia (e la qualità delle fasi di preparazione e di valutazione), i suoi aspetti di chiarezza, coerenza e innovazione e la dimensione europea. La coerenza dei programmi di attività quando sono coinvolti due operatori giovanili;
- b) la qualità del partenariato e in particolare la chiarezza dei compiti, la descrizione del ruolo effettivo dei partner nella cooperazione, nonché l'esperienza e la motivazione dei partner ad avviare il progetto e a sviluppare ulteriormente il lavoro nel settore giovanile. L'impegno dei partner a fornire adeguato sostegno ai partecipanti;
- c) il coinvolgimento attivo degli operatori giovanili nella definizione del progetto;
- d) l'impatto e la rilevanza del progetto per le competenze professionali dei partecipanti e il rafforzamento delle capacità dei partner interessati (ad esempio, maggiore coinvolgimento in attività internazionali o ulteriore sviluppo di attività di lavoro nel settore giovanile);
- e) la dimostrazione del valore aggiunto del progetto per le strutture interessate;
- f) la visibilità del progetto e la qualità delle misure finalizzate a perseguire la diffusione e lo sfruttamento dei suoi risultati;
- g) l'effetto moltiplicatore del progetto, la sua redditività a lungo termine e la sua capacità di favorire una cooperazione costante e prolungata, attività complementari o vantaggi duraturi per i partner e i partecipanti interessati;
- h) la coerenza del bilancio con le attività previste nel programma di lavoro.

— Profilo dei promotori/partecipanti coinvolti nel progetto (15 %)

A tale proposito saranno valutati i seguenti aspetti:

- a) coinvolgimento di promotori e/o partecipanti che lavorano con giovani con minori opportunità o con giovani disoccupati;
- b) motivazione e impegno degli operatori giovanili a partecipare all'esperienza di mobilità, a contribuire alle attività della struttura ospitante e a diffondere i risultati dell'esperienza di apprendimento nel proprio contesto nazionale al loro ritorno.

5. Bilancio

L'importo totale stanziato per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è stimato a 1 000 000 EUR.

La sovvenzione massima sarà pari a 25 000 EUR.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili. Inoltre, benché nei progetti selezionati si punterà a una rappresentanza geografica equilibrata, il principale fattore determinante riguardo al numero di progetti finanziati per ciascun paese sarà costituito dalla qualità.

6. Termine ultimo per presentare le domande

Le domande di sovvenzione devono essere redatte in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e sono da effettuarsi per mezzo del modulo elettronico predisposto allo scopo.

I moduli sono disponibili via Internet al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm

Il modulo elettronico per la presentazione della domanda, debitamente compilato, deve essere inoltrato **entro le ore 12:00 (mezzogiorno ora di Bruxelles) del 3 settembre 2012**.

Inoltre deve essere inviata una versione cartacea della domanda entro il **3 settembre 2012** al seguente indirizzo:

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura
Programma «Gioventù in azione» — EACEA/15/12
BOUR 4/029
Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1
1140 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË

— per posta (farà fede il timbro postale),

— per mezzo di una società di corriere espresso e in tal caso farà fede la data della ricezione da parte della stessa società di corriere (si prega di allegare al modulo una copia della ricevuta originale con la data del deposito).

Non saranno accettate le domande inviate via fax o posta elettronica.

7. Informazioni complementari

Le domande devono rispettare le disposizioni contenute nelle direttive per i candidati relative all'invito a presentare proposte EACEA/15/12, devono essere presentate utilizzando il modulo predisposto allo scopo e contenere tutti gli allegati e le informazioni richiesti.

I suddetti documenti sono reperibili su Internet al seguente indirizzo:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm
